



**DELIBERAZIONE N. 82 DEL 09.09.2022**

**OGGETTO: Fondazione "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare": partecipazione qualificata in qualità di "socio sostenitore" – approvazione definitiva.**

Il Vice Presidente, in merito all'argomento posto in trattazione, rammenta innanzi tutto che la Fondazione "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare", con nota del 16 giugno u.s. prot. n. 80/FO, a firma del Consigliere delegato Dr. Raffaele Grandolini, acquisita in pari data al prot. cam. n. 43773, ha proposto a questa Camera la partecipazione qualificata a detta Fondazione in qualità di "socio sostenitore".

A riguardo ricorda che, sulla base dell'articolo 3, comma 2 dello Statuto di detta Fondazione *"Sono soci sostenitori della Fondazione le persone fisiche e giuridiche e gli enti collettivi, anche non dotati di personalità giuridica, che concorrono al raggiungimento degli scopi della Fondazione con contributi in denaro nell'importo deliberato dal Consiglio Direttivo ovvero con apporto di beni di valore equivalente. La determinazione del valore dei beni apportati avviene sulla base dei prezzi di mercato o a mezzo di apposita stima peritale. I soci sostenitori possono essere legittimati a proporre un componente del Comitato Scientifico che viene eletto mediante delibera del Consiglio Direttivo"*. Evidenzia, inoltre, che lo status di "socio sostenitore" consente sia di condividere la produzione editoriale della Fondazione, sia di organizzare e promuovere azioni ed eventi culturali di comune interesse nell'ambito territoriale di competenza.

Il Relatore riferisce, poi, che, rispondendo alla richiesta avanzata – in sede istruttoria - da questa Camera con nota prot. n. 46874 del 29 giugno u.s., la Fondazione in parola ha inoltrato la nota prot. n. 100/FO del 14 luglio u.s., acquisita in pari data al prot. cam. n. 51511, con la quale ha messo a disposizione di questo Ente il proprio Atto costitutivo e Statuto, l'ultimo bilancio approvato e pubblicato relativo all'anno 2020 e la Relazione sulle attività svolte nell'anno 2021 e ha precisato che la partecipazione alla Fondazione con la qualifica di "socio sostenitore", sulla base delle deliberazioni assunte dal Consiglio direttivo, comporta il versamento di un contributo - per l'anno 2022 - pari ad euro 10.000,00.

Trattandosi di acquisizione di una nuova partecipazione, ancorchè non di natura societaria, la materia rientra tra le competenze della Giunta in applicazione degli articoli 2, comma 4, e 14, comma 5, lett. b), della Legge n. 580/1993 e s.m.i.

In esito a quanto riferito, il Vice Presidente rammenta che la Giunta camerale, con Deliberazione n. 65 del 15.07.2022, immediatamente esecutiva, ha espresso condivisione di massima alla proposta di partecipazione qualificata, in qualità di "socio sostenitore", alla Fondazione "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare", manifestando altresì il consenso alla corresponsione, da parte



della Camera di Commercio di Bari, della somma di euro 10.000,00, a titolo di contributo annuale per l'anno 2022.

Nella stessa Deliberazione la Giunta ha, inoltre, disposto l'opportuna trasmissione al Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Bari dei documenti necessari al fine di acquisire il parere richiesto, ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 4, del D.P.R. n. 254/2005 e nel rispetto della tempistica ivi prevista e ha rinviato ad altra seduta, successiva all'acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, l'approvazione definitiva della partecipazione qualificata, in qualità di "socio sostenitore", alla Fondazione "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare, nella misura suindicata.

Il Vice Presidente prosegue riferendo che, in data 25 luglio u.s., con nota prot. n. 54053/U, è stata trasmessa via PEC al Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Bari la documentazione necessaria al fine di acquisire il prescritto parere, ai sensi del richiamato art. 30 del D.P.R. n. 254/2005.

L'Organo di controllo, come testualmente riportato nel verbale n. 18 del 27 luglio u.s., acquisito in atti, ha espresso, all'unanimità parere favorevole alla partecipazione qualificata della Camera di Commercio di Bari, in qualità di "socio sostenitore" alla Fondazione "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare" ed alla conseguente corresponsione della somma di euro 10.000,00, a titolo di contributo annuale.

Pertanto, nell'odierna seduta la Giunta - acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti (prot. cam. n. 56916/E del 04.08.2022) - è chiamata ad approvare definitivamente la partecipazione qualificata della Camera di Commercio di Bari, in qualità di "socio sostenitore" alla Fondazione "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare", manifestando altresì il consenso definitivo alla corresponsione della somma di euro 10.000,00, a titolo di contributo annuale per l'anno 2022.

A riguardo, il Vice Presidente evidenzia - nel merito - che la Fondazione in parola si prefigge di promuovere ricerche, studi, approfondimenti, eventi formativi e di dibattito per diffondere e divulgare tra i cittadini una cultura che valorizzi la filiera agricola esclusivamente italiana e gli elementi distintivi della produzione agricola nazionale, sostenendo il principio che il rispetto della legge, anche nell'esercizio della produzione agricola nazionale, favorisce l'economia dell'intero paese e che la lotta ai fenomeni di criminalità organizzata presenti nel settore agroalimentare determina effetti vantaggiosi in termini ambientali sociali ed occupazionali.

Mette in luce, inoltre, che l'Osservatorio, a partire dal 18 febbraio 2014 - data della Sua istituzione - si è collocato come un attore attivo nell'attuale panorama politico e sociale, soggetto promotore della cultura della legalità e della lotta alla contraffazione, orientato dagli indirizzi definiti dal Comitato scientifico, presieduto dal Procuratore Gian Carlo Caselli. Il Comitato è altresì composto da 57 professionisti, magistrati pro-



venienti dalle varie giurisdizioni, professori universitari, rappresentanti delle Forze dell'ordine ed esperti designati dalle Amministrazioni e dai soggetti sostenitori.

Il Vice Presidente rileva, quindi, come le principali linee di intervento verso cui tendono le attività dell'Osservatorio sono: cultura della legalità, tutela del vero Made in Italy e studio delle infiltrazioni malavitose organizzate e non nel sistema agroalimentare e sottolinea come tutti questi scopi siano perfettamente in linea e sinergici con le funzioni attribuite agli Enti camerali dalla Legge n. 580/1993 e s.m.i., dal D.Lgs. n. 219/2016 e con quelle individuate dallo Statuto della Camera di Commercio di Bari e in particolare con le funzioni di "supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e delle economie locali", "sostegno alla competitività delle imprese e dei territori", "studio, analisi statistica ed economica" e con il fondamentale obiettivo dell'Ente camerale di tutelare la legalità anche al fine di garantire la lealtà della concorrenza e la trasparenza del mercato.

Ciò rilevato circa il merito dell'operazione, il Vice Presidente sottolinea che non sussistono impedimenti, per l'Ente camerale, sotto il profilo della sostenibilità finanziaria, come confermato dal parere favorevole dell'Organismo di controllo contabile.

Trattandosi di una fondazione e non di una società di cui ai titoli V e VI, capo I, del libro V del Codice civile, non trovano applicazione gli adempimenti e gli oneri di comunicazione e controllo di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. ("Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"), ferma restando la pubblicazione dello stesso sul sito camerale sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013.

Alla luce di quanto illustrato, il Vice Presidente invita, quindi, l'Organo Collegiale a deliberare in ordine all'argomento in esame.

## LA GIUNTA

- Sentita la relazione del Vice Presidente;
- Vista la *Legge n. 580/1993 e s.m.i.*;
- Visto il vigente *Statuto* della Camera di Commercio di Bari;
- Visto il *D.P.R. n. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"*;
- Richiamata la *Deliberazione di Giunta* immediatamente esecutiva *n. 19 dell'08.02.2022 "Deliberazione di Giunta n. 51 del 29.06.2021. Determinazioni"*;
- Richiamata la *Deliberazione di Giunta* immediatamente esecutiva *n. 27 del 29.04.2022*;
- Vista la *Deliberazione d'urgenza* della Giunta camerale con i poteri del Consiglio, immediatamente esecutiva, *n. 107 del 12.11.2021*, con la quale è stata approvata la



*Relazione Previsionale e Programmatica della C.C.I.A.A. di Bari per l'anno 2022, ratificata con Deliberazione immediatamente esecutiva del Consiglio n. 7 del 13.12.2021;*

- Vista la *Deliberazione* immediatamente esecutiva n. 8 del 13.12.2021, con la quale il Consiglio camerale ha approvato il preventivo economico 2022 della C.C.I.A.A. di Bari;
- Vista la *Deliberazione* immediatamente esecutiva n. 130 del 13.12.2021, con la quale la Giunta camerale ha approvato il *budget* direzionale per l'anno 2022;
- Vista la *Determinazione* del Segretario Generale n. 28 del 03.03.2022 recante "Art. 8, comma 3, D.P.R. n. 245/2005 - Assegnazione competenze in ordine all'utilizzo di risorse del budget direzionale 2022";
- Vista la nota prot. n. 80/FO del 16 giugno u.s., a firma del Consigliere delegato Dr. Raffaele Grandolini, acquisita in pari data al prot. cam. n. 43773, con cui la Fondazione "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare" ha proposto a questa Camera la partecipazione qualificata in qualità di "socio sostenitore";
- Vista, altresì, la nota prot. n. 100/FO del 14 luglio u.s., acquisita in pari data al prot. cam. n. 51511, con la quale - in esito alla richiesta avanzata da questa Camera con nota prot. n. 46874 del 29 giugno u.s. - la Fondazione in parola ha messo a disposizione di questo Ente il proprio Atto costitutivo e Statuto, l'ultimo bilancio approvato e pubblicato relativo all'anno 2020 e la Relazione sulle attività svolte nell'anno 2021 e ha precisato che la partecipazione alla Fondazione con la qualifica di "socio sostenitore", sulla base delle deliberazioni assunte dal Consiglio direttivo, comporta la corresponsione di un contributo - per l'anno 2022 - pari ad euro 10.000,00;
- Preso atto che, sulla base dell'articolo 3, comma 2 dello Statuto di detta Fondazione, "Sono soci sostenitori della Fondazione le persone fisiche e giuridiche e gli enti collettivi, anche non dotati di personalità giuridica, che concorrono al raggiungimento degli scopi della Fondazione con contributi in denaro nell'importo deliberato dal Consiglio Direttivo ovvero con apporto di beni di valore equivalente. La determinazione del valore dei beni apportati avviene sulla base dei prezzi di mercato o a mezzo di apposita stima peritale. I soci sostenitori possono essere legittimati a proporre un componente del Comitato Scientifico che viene eletto mediante delibera del Consiglio Direttivo";
- Posto che lo *status* di "socio sostenitore" consente sia di condividere la produzione editoriale della Fondazione, sia di organizzare e promuovere azioni ed eventi culturali di comune interesse nell'ambito territoriale di competenza;



- Considerato che gli scopi della Fondazione in parola sono quelli di promuovere ricerche, studi, approfondimenti, eventi formativi e di dibattito per diffondere e divulgare tra i cittadini una cultura che valorizzi la filiera agricola esclusivamente italiana e gli elementi distintivi della produzione agricola nazionale, sostenendo il principio che il rispetto della legge, anche nell'esercizio della produzione agricola, favorisce l'economia e che la lotta ai fenomeni di criminalità organizzata presenti nel settore agroalimentare determina effetti vantaggiosi in termini ambientali sociali ed occupazionali;
- Considerato, altresì, che le principali linee di intervento a cui tendono le attività dell'Osservatorio sono cultura della legalità, tutela del vero *Made in Italy* e studio delle infiltrazioni malavitose organizzate e non nel sistema agroalimentare e che detti obiettivi sono perfettamente in linea e sinergici con le funzioni attribuite agli Enti camerali dalla Legge n. 580/1993 e s.m.i., dal D.Lgs. n. 219/2016 e con quelle individuate dallo Statuto della Camera di Commercio di Bari e in particolare con le funzioni di "supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e delle economie locali", "sostegno alla competitività delle imprese e dei territori", "studio, analisi statistica ed economica" e con il fondamentale obiettivo dell'Ente camerale di tutelare la legalità anche al fine di garantire la lealtà della concorrenza e la trasparenza del mercato;
- Posto che, trattandosi di acquisizione di una nuova partecipazione, la materia è di competenza della Giunta in applicazione degli articoli 2, comma 4, e 14, comma 5, lett. b), della Legge n. 580/1993 e s.m.i e che, per assumere l'impegno di spesa richiesto per detta partecipazione, occorre il parere dei Revisori, in base all'art. 30, commi 1 e 4, del D.P.R. n. 254/2005;
- Richiamato l'art. 2, comma 4 della Legge n. 580/1993 e s.m.i., che testualmente recita: *"per il raggiungimento dei propri scopi, le Camere di Commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, dandone comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico"*;
- Richiamato, altresì, l'art. 14, comma 5, lett. b) della Legge n. 580/1993 e s.m.i., che dispone che la Giunta *"delibera, nei limiti fissati dall'articolo 2, commi 4 e 5 sulla partecipazione della camera di commercio a consorzi, società, associazioni, gestioni di aziende e servizi speciali e sulla costituzione di gestioni e di aziende speciali e sulle dimissioni societarie"*;



- Richiamata la *Deliberazione n. 65 del 15.07.2022*, immediatamente esecutiva, con cui la *Giunta* camerale ha espresso condivisione di massima alla proposta di partecipazione qualificata della Camera di Commercio di Bari, in qualità di "socio sostenitore" alla Fondazione "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare" ed alla conseguente corresponsione della somma di euro 10.000,00, a titolo di contributo annuale;
- Considerato che, con detta *Deliberazione*, la *Giunta* ha altresì disposto l'opportuna trasmissione al Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Bari dei documenti necessari al fine di acquisire il parere richiesto, ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 4, del D.P.R. n. 254/2005 e nel rispetto della tempistica ivi prevista e ha rinviato ad altra seduta, successiva all'acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, l'approvazione definitiva alla partecipazione qualificata della Camera di Commercio di Bari, in qualità di "socio sostenitore", alla Fondazione "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare";
- Considerato che, in ottemperanza a detta *Deliberazione*, in data 25 luglio u.s., con nota prot. 54053/U, è stata trasmessa via PEC al Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Bari la documentazione necessaria al fine di acquisire il prescritto parere, ai sensi del richiamato art. 30 del D.P.R. n. 254/2005;
- Visto che il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Bari, nel verbale n. 18 del 27 luglio u.s (prot. cam. n. 56916/E del 04.08.2022), acquisito in atti, ha espresso, all'unanimità parere favorevole relativamente alla statuizione di cui alla *Deliberazione di Giunta n. 65 del 15 luglio 2022*, che ha espresso condivisione di massima alla partecipazione qualificata della Camera di Commercio di Bari, in qualità di "socio sostenitore", alla Fondazione "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare" ed alla conseguente corresponsione della somma di euro 10.000,00, a titolo di contributo annuale;
- Preso atto che, trattandosi di una fondazione e non di una società di cui ai titoli V e VI, capo I, del libro V del Codice civile, non trovano applicazione gli adempimenti e gli oneri di comunicazione e controllo di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. ("Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"), ferma restando la pubblicazione dello stesso sul sito camerale sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;



- Visto il parere favorevole, acquisito in atti, del Dr. Attilio Castronuovo, Capo Servizio Programmazione, Organizzazione e Audit strategico che attesta la legittimità dell'istruttoria e di tutti gli adempimenti procedurali;
- Visto il parere favorevole del Dirigente *ad interim* del Settore "Staff e Promozione Segreteria Generale", che attesta la ricorrenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento;
- Visto il parere favorevole del Segretario Generale in merito alla legittimità del provvedimento;
- A voti unanimi, espressi in termini di legge in modalità telematica dai Componenti di Giunta presenti all'adunanza in videoconferenza ed in presenza da quelli in aula;

### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono riportate e confermate:

- di approvare in via definitiva la proposta di partecipazione qualificata della Camera di Commercio di Bari, in qualità di "socio sostenitore" alla Fondazione "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare" avanzata a questo Ente con nota del 16 giugno u.s. prot. n. 80/FO acquisita in pari data al prot. cam. n. 4377;
- di autorizzare la corresponsione, da parte della Camera di Commercio di Bari, della somma di euro 10.000,00, a titolo di contributo annuale per l'acquisizione della partecipazione a detta Fondazione con la qualifica di "socio sostenitore";
- di delegare al Presidente dell'Ente camerale la possibilità di apportare alla documentazione relativa alla procedura di sottoscrizione ogni modifica necessaria al buon esito dell'operazione, nonché al compimento di tutti gli atti necessari e conseguenti;
- di ottemperare tempestivamente a tutti gli adempimenti normativi, amministrativi e contabili richiesti, dando mandato al Segretario Generale di provvedere in tal senso;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo e disporre la pubblicazione sul sito camerale, sezione "amministrazione trasparente", ai fini dell'articolo 22 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i .

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo)

IL VICE PRESIDENTE  
(Dott. Pietro Piccioni)